



Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

Coro Interforze della Famiglia Militare

CON L'ALTO PATRONATO DELLO
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA
RICONOSCIUTO UFFICIALMENTE DA ASSOARMA
- CONS. NAZ. PERM. DELLE ASS. D'ARMA -
CONVENZIONATO CON L' A.GI.MUS.
- ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE -

Salita del Grillo, 37 - 00184 ROMA

Promotore e Presidente Onorario

Gen.C.A. CC Antonio Ricciardi
Presidenti Onorari

Gen.C.A. CC Salvatore Fenu
S.E.Card. Angelo Bagnasco
Prof. Alessandro D'Acquisto
S.E.Arcives. Santo Marciàno

Presidente

Gen.C.A. CC Antonio Ricciardi
Direttore artistico

Gen.B. CC Roberto Ripandelli
Maestro del Coro
M° Antonio Vita

Don Michele Loda (liturgia)
Segretario

Dott. Giuseppe Todaro
Tesoriere

Lgtn. CC Tommaso Treglia
Consiglieri

Cav. Daniele Zamponi
Dott. Ettore Capparella

Rappresentante di ASSOARMA

Gen.B. Sergio Testini
Rappresentante di A.Gi.Mus.

Pres. Raffaele Bevilacqua
Soci Fondatori

A. Ricciardi A.D'Acquisto
S.Fenu M.Frisina A.Frigerio
F.Manci P.Trabucco F.Anastasio
S.Lazzara B.Capanna G.Risté
V.Tropeano S.Lembo M.Razza
L.Bacelli L.Susca

Atto costitutivo

sottoscritto il 22 dicembre 2003
presso la Chiesa Principale di
S.Caterina da S. in Magnanopoli

Atto Patronato

concesso dall'Ordinario Militare
al Coro della Famiglia Militare
aperto a tutto il personale delle
Forze Armate e della G.d.F.,
in servizio e congedo, con Familiari e Amici.

Prove: martedì, ore 20.30 - 22.30
www.coropolifonicosalvodacquisto.com
anche su: www.facebook.com
contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com

Nella calda estate romana è stato approntato il nuovo calendario annuale GLI IMPEGNI ROMANI AL PANTHEON E NELLE CHIESE

Concordato con i responsabili delle liturgie gli appuntamenti del Coro

Roma, 1° settembre 2015

Ecco pronto, così come concordato con i Parroci e i responsabili dei luoghi di culto della Capitale, il **CALENDARIO 2015-16** degli impegni del Coro in Roma.

Sostanzialmente, il programma odierno ricalca le date e le ricorrenze dello scorso anno, facendo sempre tesoro delle esperienze e andando incontro a tutte le richieste che ci sono pervenute.

Riteniamo intimamente che sia per noi un vero privilegio poter svolgere servizio presso queste Chiese e, quindi, ringraziamo sempre **Mons. Daniele Micheletti**, Responsabile del Pantheon e Parroco di S.Vitale, per la sua disponibilità nei nostri confronti, e con lui **Padre Graziano Lettieri**, Parroco di S.Maria del Rosario, **Padre Giuseppe Galassi** e insieme il Parroco dei SS.Sette Fondatori, **Padre Antonio Pacini**, e il Rettore dell'Aracoeli, **Padre Cristoforo Amanzi**.

Il nostro generosissimo **don Michele Loda**, aiutato da **Pablo Cassiba**, ha già preso nota delle date e già in settembre prenderà contatti con i celebranti per dettagliare al meglio i repertori da eseguire nelle diverse occasioni.

In particolare, il **M° Massimiliano Sinceri**, direttore del Coro della Polizia Locale di Roma Capitale, con il quale ormai da tre anni collaboriamo in amicizia per la celebrazione della Epifania all'Aracoeli, ci ha già fornito la disponibilità per due prove dedicate in novembre e una prova congiunta dei due cori in dicembre.

Ed ecco nel dettaglio le date

fissate, consultabili anche sul nostro sito.

BASILICA DEL PANTHEON

Martedì 8 dicembre 2015:
Immacolata Concezione;

Domenica 17 gennaio 2016:
Annuale dell'Istituto della Guardia d'Onore alle Reali Tombe; Domenica 6 marzo;
Domenica 10 aprile; Dome-
nica 15 maggio: *Pentecoste;*
Mercoledì 29 giugno: *Santi Patroni Pietro e Paolo.*

BASILICA DI SAN VITALE

Sabato 7 novembre 2015:
*Ordine Costantiniano Nema-
gnico di Rito Orientale;*
Domenica 21 febbraio.

S.MARIA ALL'ARACOELI

Domenica 4 ottobre 2015:
San Francesco d'Assisi;
Mercoledì 6 gennaio: *Epifa-
nia con la tradizionale pro-
cessione del Bambinello.*

TEMPIO NAZIONALE
DEL SUFFRAGIO PERPETUO
Domenica 8 novembre 2015:
*Commemorazione di tutti i
Caduti delle Forze Armate.*

S.MARIA DEL ROSARIO

Sabato 24 ottobre 2015:
*S.Messa e Concerto "Canti
della Grande Guerra" (Per i
festeggiamenti parrocchiali e
in memoria dei caduti nel
Primo Conflitto Mondiale).*



Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

Coro Interforze della Famiglia Militare

CON L'ALTO PATRONATO DELL'ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA
RICONOSCIUTO DA ASSOARMA-CONS.NAZ.PERMAN.ASS.D'ARMA
CONVENZIONATO CON L' A.GI.MUS.-ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE

www.coropolifonicosalvodacquisto.com contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com

CALENDARIO 2015/16 NELLE BASILICHE ROMANE

BASILICA DEL PANTHEON
AFFIDATA ALLE CURE DELL'ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA
(S.Messa festiva delle ore 10,30) - Arcip. Rett. Mons. Daniele Micheletti
Martedì 8 dicembre 2015 (Immacolata Concezione)
Domenica 17 gennaio 2016 (Tempo Ordinatio)
ANNUALE DELL'ISTITUTO DELLA GUARDIA D'ONORE ALLE REALI TOMBE
Domenica 6 marzo 2016 (Quaresima) Domenica 10 aprile 2016 (II di Pasqua)
Domenica 15 maggio 2016 (Pentecoste) Mercoledì 29 giugno 2016 (SS. Pietro e Paolo)

BASILICA DI SAN VITALE
PARROCCHIA DEL SAN VITALE E COMPAGNI MARTIRI IN FOVEA
(S.Messa festiva delle ore 11,30) - Parroco Mons. Daniele Micheletti
Sabato 7 novembre 2015, ore 18,00
ORDINE COSTANTINIANO NEMAGNICO DI RITO ORIENTALE
Domenica 21 febbraio 2016 (Quaresima)

TEMPIO NAZIONALE DEL SUFFRAGIO PERPETUO
Rettore Padre Giuseppe Galassi
PARROCCHIA DEI SANTI SETTE FONDATORI Parroco Padre Antonio Pacini
Domenica 8 novembre 2015 (ore 11) - Commemorazione di tutti i Caduti delle Forze Armate

SANTA MARIA DEL ROSARIO A PRATI
Parroco Padre Graziano Lettieri
Sabato 24 ottobre 2015 - S.Messa e Concerto "Canti della Grande Guerra"
(Per i festeggiamenti parrocchiali e in memoria dei caduti nel I Conflitto Mondiale)

BASILICA DI S.MARIA ALL'ARACOELI
BASILICA PARROCCHIALE DI SAN MARCO EVANGELISTA
(S.Messa festiva delle ore 19) - Rettore Padre Cristoforo Amanzi
Domenica 4 ottobre 2015 (San Francesco d'Assisi)
Mercoledì 6 gennaio 2016 (Epifania con la tradizionale processione del Bambinello)
Unitamente al Coro della Polizia Locale di Roma Capitale

Gli articoli di **Avvenire.it** per lo storico anniversario

INTERESSANTISSIMI APPROFONDIMENTI
STORICI, ARTISTICI, CULTURALI E SOCIALI

Nessun aspetto del vivere civile fu insensibile ai tragici eventi



CENTENARIO
PRIMA GUERRA
MONDIALE
2014/2018

AQUILEIA: IL CIMITERO DEGLI EROI

foto e testo di **Mario Sacca**

Le notizie sull'impianto iniziale del *Cimitero degli Eroi* risalgono all'estate 1915. Fu realizzato per accogliere le prime salme dei soldati caduti sul *Carso* e acquisì la forma attuale all'inizio degli anni '20 (studio pubblicato nel n°8/2002 dei *Quaderni Aquileiesi*).

Mons. Celso Costantini nei suoi diari raccontò i primi tracciamenti del viale dietro la basilica e la piantagione delle siepi di bosso prelevate dalla casa canonica di *Concordia Sagittaria*. Il Comune di Firenze, sollecitato dallo scrittore *Ugo Ojetti*, inviò i cipressi e i lauri. Mentre le salme giacenti negli 2650 cimiteri di guerra, disseminati lungo l'intero arco delle zone dove si era combattuto, furono recuperate per essere ricollocate nei grandi ossari, quelle sepolte ad *Aquileia* non vennero trasferite per il fatto che il *Cimitero è grande per i ricordi e per eventi che ospitò i primi caduti*

nostri, uno dei quali ebbe l'onore di essere trasportato con le più elevate cerimonie nazionali nella cripta dell'Altare della Patria (arch. Gallimberti sulla rivista Padova, Dic.1932).

L'assetto definitivo del luogo sacro risaliva all'anno precedente, decennale dell'istituzione del *Milite Ignoto* (4 novembre 1921), e non aveva comportato interventi radicali ma solo il consolidamento dell'esistente attuato dall'impresa *Flebus* di Palmanova su progetto dell'architetto trevisano *Pietro Del Fabro*.

L'immagine del cimitero è caratterizzata dalle croci in ferro, donate dalla società *Dante Alighieri* in occasione della celebrazione dei defunti del 2 Novembre 1917, che nella targa circolare contengono la scritta *Dulce et decorum est pro Patria mori* e all'interno il nome e l'appartenenza militare del caduto.

Il perimetro del recinto cimiteriale è percorso da spalliere di lauro e da cipressi e vi si accede dalla

cancellata in ferro battuto disegnata da *Guido Cirilli* e realizzata da *Alberto Calligaris*.

All'interno emergono tre elementi scultorei.

Il primo è l'arcosolio in pietra che sovrasta il sarcofago dei 10 militi ignoti ivi tumulati il 4 Novembre 1921, contemporaneamente all'11° che si trova a Roma nell'*Altare della Patria*. L'opera è dovuta al disegno di *Cirilli*, all'epoca conservatore delle antichità di *Aquileia* ed è in asse con la basilica concludendo un percorso ideale fra l'antichità romana e la *Grande Guerra*. Sulla fronte del monumento è stata affissa la lapide che contiene le parole pronunciate dal *Duca d'Aosta* nella cerimonia del 2 Novembre 1919. La lampada in ferro battuto è di *Alberto Calligaris* e sulla cornice dell'arco vi è inscritta la frase *OMNES ISTI IN GENERATIONIBUS GLORIAM ADEPTI SUNT*.

Ai piedi del monumento venne sepolta *Maria Bergamas*, deceduta a Trieste nel 1952, la madre triestina che scelse la salma dell'11° caduto poi racchiusa nel sacello del *Milite Ignoto dell'Altare della Patria* in Roma. La sua salma venne tumulata il 4 Novembre 1954 a cura dell'*Associazione Nazionale del Fante* e alla presenza del *Presidente della Repubblica Luigi Einaudi*. Sulla pietra tombale è scritto: *Maria Bergamas per tutte le madri IV Novembre MCMLIV*.

Collocato nel tratto del muro di cinta rivolto verso il *Carso* vi è il secondo elemento, la scultura del *Cristo morente* realizzata da *Edmondo Furlan*, "che stacca il braccio destro dal legno per confortare i due fanti morenti ai suoi piedi". Secondo *Geor-*



IL CANTO GREGORIANO AVVIAMENTO AL CANTO LITURGICO

Per meglio comprendere ed eseguire il gregoriano

Giovanni Vianini per la *Schola Gregoriana Mediolanensis*, con il contributo di *Ambrogio De Agostini*

"Il canto gregoriano è per la musica sacra quello che la luce è per gli alberi: la vita" (*Solange Corbin*)

Liberamente tratto da Web

PERCHÉ CANTARE ANCORA OGGI IL GREGORIANO?

Tre possono essere i motivi per cui all'inizio del terzo millennio ci si può interessare al canto gregoriano.

Un motivo spirituale. Chi vive la fede cristiana s'accorge come la Parola di Dio necessiti di una mediazione che vada al di là della spiegazione filologica e dell'applicazione moraleggiante. Percepire la voce di Dio nella sua *Parola* è un'azione del cuore in ascolto di quanto le parole della *Bibbia* non riescono a esprimere.

La musica è il linguaggio privilegiato del cuore: di Dio e dell'uomo.

Il *canto gregoriano* ha la forza di incantare, distogliere il cuore dalle preoccupazioni perché si dilati e si orienti a Dio nell'adorazione

e nel silenzio attonito.

Un motivo culturale. Chi è attento alle opere dello spirito umano, avverte la grandezza dell'arte poetica, la capacità di comunicare a livello profondo di emozioni con linguaggi che spesso non sono ordinari.

Il *canto gregoriano* è un itinerario di bellezza e di armonia che riassume l'esperienza poetica di decine di generazioni, dall'antico *Israele* fino alle espressioni mutate dalle tante e diverse culture dove il cristianesimo ha portato il *Vangelo*, ricevendo in cambio nuove possibilità di comunicazione musicale.

Un motivo antropologico. Molti brani del repertorio gregoriano sono costruiti secondo particolari tecniche musicali sperimentate in ambito semitico (*maqam*) e indiano (*raga*).

La melodia si muove su particolari circuiti mentali che obbligano a percorrere determinati

itinerari legati alla memoria e alle sue variazioni, il tutto segnato da alternanza di conosciuto e ignoto, di presente e rimosso.

Sotto questo aspetto il cantare e anche il solo ascoltare le melodie gregoriane può costituire un momento forte di terapia che permette alla mente di recuperare la verità di sé.

Prof. Giacomo Baroffio
(Cremona, 2003).



Un piacevole incontro alla "Nunziatella" IL CORO DI CAMILLO DE NARDIS Quando alla Scuola Militare si cantava

Camillo de Nardis (*Orsogna-CH, 26 maggio 1857-Napoli, 5 agosto 1951*) è stato un compositore italiano, direttore d'orchestra e didatta.

Ha insegnato al conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli tra il 1882 e il 1884, alla *Scuola Militare della Nunziatella* nel 1885, e al conservatorio di Palermo tra il 1892 e il 1897.

Dal 1907 al 1922 ha ripreso la docenza al Conservatorio di Napoli ricoprendo la carica di vicedirettore dopo Paolo Serra, fino al 1929.

Fu autore di un trattato di *Armonia* pubblicato da Ricordi nel 1921 e scrisse *musica sacra e da camera*.

Introdusse nella sua musica elementi tratti dalla tradizione popolare abruzzese: (*"Scene abruzzesi", due suites per orchestra sinfonica*).

Nel suo catalogo figurano inoltre diverse opere liriche, tra cui *Stella* (1898), rappresentata in anteprima al Teatro Marrucino di Chieti.



ge *L.Mosse* l'immagine "trasferisce la credenza tradizionale nel martirio e nella resurrezione alla nazione, facendone un'omnicomprensiva religione civica".

L'Angelo della Carità, terzo elemento, scultura di *Ettore Ximenes*, è sullo stesso lato del *Cristo* e rappresenta il soldato morente "che allargando le braccia sembra tracciare il segno della croce ed è sostenuto da una figura femminile (crocerossina, madre, sorella, angelo, Patria).

Poco più distante è visibile la sepoltura del Magg. dei Lupi di Toscana (77° Rgt.f.) *Giovanni Randaccio*, amico e compagno di *Gabriele D'Annunzio*, caduto sul *Timavo*. Per altri caduti sono stati eretti dei cippi, in alcuni casi voluti dai compagni d'arme: il *Gen. Alessandro Ricordi* di Milano, comandante della B.Murge e il *Cap. Riccardo della Torre di Cividale*, uccisi dalla stessa granata sulla falde dell'*Hermada* (*L. Cadeddu, La Leggenda del Soldato ignoto, Gaspari, UD 2001*), il *Ten. Luigi Lauricella* del 50° Rgt.f. B.Parma, il *Cap. Severino Ubertis*, MOV.M, 3° Rgt.Bers., il *T. Col. Paride Razzini* 3° Rgt.Bers., i tre fratelli *Costa* di Cagliari, il *Ten. Fedeli Leone* del 141° Rgt.f. (B.Catanzaro), i tre *Ten. Celentano, Castagnaro ed Ercolini* del 34° Art.camp., il *Ten. Ernesto Monteverde* del 5° gen.min., il *S. Ten. Guido Pellegrini* di

Arezzo 77° cp. mtgl., il marinaio *Umberto Bema*, l'asp. *Corradino Lanza di Aieta* del 1° Regg. Granatieri, il *Magg. Bruno Torano* del 32° artiglieria.

Su una struttura di bronzo, scolpita a mò di registro, sono elencati tutti i caduti sepolti nel *Cimitero degli Eroi*. Le fotografie che ho riprodotte mostrano solo una parte delle loro tombe che, però, sono idealmente presenti nelle immagini panoramiche.

Ho inteso mostrare le croci riguardanti i caduti della *Brigata Catanzaro* per via delle ricerche nelle quali mi sono ulteriormente addentrato.

Sul lato esterno dell'abside della basilica è stata affissa una lapide con l'epigrafe di *D'Annunzio*, pronunciata il 2 Novembre 1915 in occasione della celebrazione nella basilica della Festa dei morti :

O Aquileia, donna di tristezza, sovrana di dolore, tu serbi le primizie della forza nei tumuli di zolle, all'ombra dei cipressi penserosi. Custodisci nell'erba i morti primi: una verginità di sangue sacro e quasi un rifiorire di martirio che rinnova in te la melodia. La madre chiama e in te comincia il canto. Nel profondo di te comincia il canto. L'inno comincia degli imperituri quando il divino calice s'innalza. Tremate a tutti i viventi il cuore in petto. Il sacrificio arde fra l'Alpe e il mare.



L'Angelo della Carità, di Ettore Ximenes
Il soldato morente allargando le braccia sembra tracciare il segno della croce, sostenuto da una donna (crocerossina, madre, sorella, Patria).

ALAMARI MUSICALI

Piccolo contributo per diffondere, in Italia e nel mondo, la conoscenza e l'amore per le Bande e le Fanfare delle Forze Armate, dei Corpi di Polizia e delle Associazioni d'Arma della Repubblica Italiana, della Repubblica di San Marino e dello Stato della Città del Vaticano.

Curato da Claudia Giannini

LA LEGGENDA DEL PIAVE (3ª parte)

L'offensiva austriaca si rivelò dunque una pesantissima disfatta: l'Impero asburgico perse quasi 150mila uomini tra morti, feriti e prigionieri.

Le perdite italiane ammontarono a circa 90mila uomini, ma persino il generale croato *Borojevic*, comandante delle truppe austriache del settore e fautore dell'offensiva, capì che ormai l'Italia aveva superato la disfatta di *Caporetto*. La *Battaglia del Solstizio* era l'ultima possibilità per gli austriaci di volgere a proprio favore le sorti della guerra e il suo fallimento, con un bilancio così pesante per le disastrose condizioni socio-economiche in cui versava l'Impero, significò l'inizio della fine: appena quattro mesi dopo giunse, infatti, la vittoria finale dell'Italia a *Vittorio Veneto*. A onore del vero vanno ricordati anche i numerosi combattenti francesi, statunitensi e britannici e, soprattutto, i soldati cecoslovacchi che combatterono dalla parte dell'Esercito Italiano: essendo infatti questi ultimi cittadini dell'Impero austro-ungarico, se catturati venivano giustiziati poiché considerati traditori della patria (ne vennero impiccati a decine sul viale alberato che portava da *Conegliano* a *San Vendemiano*).

In quel periodo si trovava nella zona di *Fossalta* il futuro premio Nobel per la letteratura *Ernest Hemingway*, allora diciottenne, che si era arruolato volontario con la *Croce Rossa degli Stati Uniti* e prestava servizio in zona come autista di autoambulanza: ferito dalle schegge di una bomba e da un proiettile di mitragliatrice, continuò a prodigarsi nel salvataggio dei militari feriti e per questo fu poi decorato con la medaglia d'argento.

Da questa personale esperienza e dal successivo ricovero in un ospedale milanese trarrà il suo celebre romanzo *Addio alle Armi*.

Subito dopo la *Battaglia del Solstizio*, *Giovanni Ermete Gaeta* (musicista prolifico e di grande successo, autore tra l'altro di *Vipera, Le rose rosse, Santa Lucia luntana, Profumi e balocchi*) compose *La leggenda del Piave*, che ben presto i soldati conobbero grazie al cantante *Enrico Demma*.



L'inno, pubblicato con lo pseudonimo di *E.A. Mario* a guerra ultimata, contribuì a ridare morale alle truppe italiane al punto tale che il capo di SM del *Regio Esercito Italiano* inviò un telegramma all'autore: «*La vostra leggenda del Piave al fronte è più di un generale!*».

LE ESECUZIONI E L'ASCOLTO

La *Leggenda del Piave* è eseguita da tutte le formazioni musicali militari per la resa degli *Onori ai caduti*.

Grazie a *Marco Potenziani* possiamo ascoltarne la bella versione del *Coro ANA di Milano* con l'*Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi*:

http://youtu.be/_nZxY7DptqU

Vi propongo l'esecuzione della *Banda dell'Arma dei Carabinieri* diretta dal *M° Domenico Fantini* nell'incisione su vinile del 1962:

http://youtu.be/OWfbfY_je8

l'esecuzione dal vivo della *Banda dell'Esercito* diretta dal *M° Fulvio Creux*:

<http://youtu.be/5sboPfg1opA>

la versione incisa dalla *Banda della Finanza*:

<http://youtu.be/PBRPejmgPAQ>

e l'esecuzione dal vivo della *Fanfara Alpina Tridentina* (sciolta il 31.XII.1999) ora composta da volontari diretti dal *M° Tempesta*:

http://youtu.be/_kCE6OdBpY0

Questa suggestiva versione polifonica, infine, è stata invece eseguita dal "Coro Polifonico *Salvo D'Acquisto*", diretto dal *M° Massimo Martinelli* in occasione del *Concerto di canti della Patria* svoltosi presso il Teatro Comunale di Cagli (PU) il 1° luglio 2012, su elaborazione per coro espressamente realizzata per il Coro dallo stesso *M° Martinelli*:

<http://youtu.be/-arIWep52GA>

Musica, canto, scienza: saperne di più per vivere meglio ALZHEIMER: CANTARE IN CORO AIUTA LE FACOLTÀ MENTALI *I miglioramenti riscontrati dopo aver cantato insieme per quattro mesi*



Cantare in coro fa bene al cuore, già lo sappiamo bene, ma può anche incrementare la funzione cerebrale dei malati di *Alzheimer*, secondo una ricerca americana raccontata in un articolo del *Guardian*.

Durante i quattro mesi dello studio, le facoltà mentali dei pazienti che hanno frequentato con regolarità sessioni di canto di gruppo sono migliorate rispetto a chi si limitava soltanto ad ascoltare il canto.

Il repertorio era composto da brani di famosi *musicals*: *The Sound of Music*, *Oklahoma*, *Il mago di Oz* e *Pinocchio*.

Jane Flinn, il neuroscienziato della *George Mason University* autore della ricerca, sostiene che le case di cura che non organizzano sessioni di canto di gruppo dovrebbero iniziare a farlo, perché con un minimo investimento si possono ottenere risultati utili per i pazienti con *l'Alzheimer*, anche per quelli con demenza in fase avanzata.

Flinn e la sua collega *Linda Maguire* han-

no lavorato in una casa di cura sulla costa orientale degli *Stati Uniti*.

I malati sono stati divisi in due gruppi, in base alla gravità della forma di demenza.

Entrambi i gruppi hanno partecipato a tre sessioni di canto di 50 minuti ogni settimana, per quattro mesi.

La metà del gruppo cantava, gli altri si limitavano ad ascoltare.

Maguire ha scelto un repertorio ben conosciuto dai pazienti, con classici come *Somewhere Over the Rainbow*.

I punteggi nei *test* cognitivi prima e dopo i quattro mesi di lezioni di canto hanno dimostrato che la capacità mentale era decisamente migliorata tra i cantanti.

I pazienti mostrano spesso una sorprendente capacità di ricordare i testi e le melodie delle canzoni del loro passato.

"Un sacco di persone sono cresciute cantando, e i ricordi sono ancora lì, ha detto Flinn, quando iniziano a cantare quei ricordi possono rivivere".

Ma le sessioni di canto sembrano anche in grado di attivare una serie di aree cerebrali.

L'ascolto sollecita il lobo temporale destro del cervello, mentre cantare e parlare stimolano una maggiore attività nel lato sinistro.

AVVISI

SI CONFERMA, COME GIA' COMUNICATO, CHE LE ATTIVITA' DEL CORO RICOMINCERANNO CON LE PROVE DI MARTEDI' 22 SETTEMBRE CON IL M° ANTONIO VITA. SI PREGA PORTARE I BRANI DEI REPERTORI ATTUALMENTE ALLO STUDIO ("CANTI DELLA GRANDE GUERRA" E "LA BUONA NOVELLA").

I BRANI DEL NUOVO PROGETTO ALLO STUDIO "OPERA, OPERETTA E MUSICAL" SARANNO DISTRIBUITI PRIMA DELLA FINE DELL'ANNO SOLARE E, COMUNQUE, IN VIA SPERIMENTALE SARANNO RESI DISPONIBILI GIA' PRIMA IN FORMATO .pdf PER TUTTI I CORISTI CHE NE FACCIANO RICHIESTA.

Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

Coro Interforze della Famiglia Militare

CON L'ALTO PATRONATO DELLO
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA
RICONOSCIUTO UFFICIALMENTE DA ASSOARMA
- CONS. NAZ. PERM. DELLE ASS. D'ARMA -
CONVENZIONATO CON L' *A.Gi.Mus.*
- ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE -
Salita del Grillo, 37 - 00184 ROMA

contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com
www.coropolifonicosalvodacquisto.com
anche su: www.facebook.com

Il foglietto è **aperiodico e gratuito**

Il Corobiniere news

per uso interno dei Soci del
Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto".

Serve per la diffusione delle notizie indispensabili al miglior
funzionamento delle attività sociali previste dallo Statuto.

DISPONIBILE SUL SITO UFFICIALE DEL CORO

Tutti in partenza dopo l'accalorato concerto al Museo Storico della Fanteria LE MERITATE VACANZE SONO GIA' GIUNTE AL TERMINE L'assalto allo storico camioncino della I Guerra Mondiale per un posto al mare

Scherzi a parte, quest'anno le ferie estive sono state realmente accolte con un'ovazione *corale* perché l'impegno del Coro, tra Concerti e partecipazione alle liturgie, si è mantenuto su immutati livelli di elevata intensità sino alla faticosa data del 10 luglio.

Facendo tesoro dell'esperienza maturata in questi anni, per il futuro non saranno presi impegni nei mesi di luglio e agosto, ancorché particolarmente stimolanti, per giungere freschi e pieni di energie alla ripresa settembrina delle attività. Intanto... *godetevi gli ultimi giorni di riposo!*

